

LE STORIE CUGINO DEL PIÙ CELEBRE LEO, TALENTUOSO COME LUI

San Giuliano fucina di penne: il recordman dei premi è qui

Bruno Longanesi porta a casa la targa numero 475

di **ALESSANDRA ZANARDI**— **SAN GIULIANO MILANESE** —

IL RECORDMAN dei premi letterari vince ancora. Col racconto «Cavaliere della montagna», risultato primo assoluto al concorso «Scriviamo Insieme» (sezione narrativa), Bruno Longanesi, 85 anni, cugino del celebre Leo ed ex dirigente all'Eni di San Donato, si è aggiudicato il 475esimo riconoscimento della sua carriera letteraria. Ennesima affermazione, dunque, per il Longanesi di San Giuliano Milanese, meno famoso del cugino, ma degno di ripercorrerne le orme quanto a inventiva e abilità. «Cavaliere della Monta-

dilettante della scrittura», da quando si è messo all'opera l'ex dirigente non ha mancato un podio.

MENTRE Longanesi veleggia verso il traguardo dei 500 riconoscimenti, un altro scrittore di San Giuliano sta cercando di ritagliarsi un posto di tutto rispetto nella schiera dei giallisti italiani. Gino Marchitelli, 55 anni, elettricista e attivista politico con la passione per gli intrighi, ha ottenuto un contratto con la casa editrice Fril-

li per la pubblicazione del suo quarto noir, «Milano non ha memoria». Dopo «Morte nel trullo», «Qvimer» e «Il Pittore», la nuova fatica del romanziere uscirà in autunno, come strenna natalizia. «Si tratta di un testo di denuncia sociale, dove alcuni esponenti delle forze dell'ordine indagano sulle zone d'ombra che a volte si nascondono al loro interno. Il libro è ambientato a Lambrate. L'editore ha opzionato i personaggi anche per le prossime opere».

alessandra.zanardi@ilgiorno.net



EMOZIONE Bruno Longanesi ritira il premio per il racconto «Cavaliere della Montagna» nella cornice del teatro Aurelio di Roma (Np)

EMERGENTE

Intanto Gino Marchitelli elettricista e attivista è al suo quarto noir

gna è un racconto estremamente emotivo di un fatto realmente accaduto durante la Prima guerra mondiale», spiega l'autore, che nei giorni scorsi è andato di persona a ritirare il premio, al teatro Aurelio di Roma. Longanesi ha sbaragliato una concorrenza agguerrita, 912 opere, in arrivo dall'intera Penisola e anche dall'estero. «Adesso non mi dispiacerebbe battere il record italiano di 500 premi», azzarda. Di origine romagnola, Bruno Longanesi ha scoperto la passione per la penna dopo essere andato in pensione. È stata la moglie Oriana a spingerlo in questa direzione. «Da giovane mio cugino Leo mi vietò di scrivere — scherza —. Mi diceva: «Noi siamo come i Savoia, dobbiamo regnare uno alla volta». E anche se si definisce «un



COL FIATO SOSPESO Tifosi italiani in piazza durante una partita della Nazionale. Sarà possibile vedere i match anche al Forum di Assago

ASSAGO I MATCH ANCHE ALL'EX CENTRALE TERMICA DI PIEVE

Tutti tifosi tra una salsa e una bachata col maxischermo al Latinoamericando

— **ASSAGO** —

TUTTE le partite del Mondiale di calcio in Brasile saranno trasmesse su un maxischermo al Festival Latinoamericando. Come è ormai tradizione consolidata nel villaggio della manifestazione, sarà possibile seguire tutte le partite della Coppa del mondo e festeggiare il 13 luglio i nuovi campioni. Latinoamericando Expo infatti seguirà la manifestazione calcistica più amata: nei maxis schermi posizionati in varie aree del villaggio e in tutti i bar e ristoranti sarà possibile seguire i principali match della Fifa World Cup 2014, per tifare la propria squadra del cuore e godere della propria passione per il calcio.

L'INIZIATIVA prevede l'ingresso gratuito entro le 20 nella serata in cui

gioca la propria Nazionale di calcio. Quindi quando gioca l'Italia potranno entrare gratis i tifosi italiani, quando gioca il Brasile i tifosi brasiliani. Per la finale del 13 luglio, qualunque siano le finaliste, è prevista una grande festa dedicata a tutti i tifosi.

ANCHE a Pieve Emanuele sarà possibile assistere alle partite, ma solo quelle dell'Italia, su maxischermo allestito presso l'ex Centrale termica grazie a una iniziativa promossa dall'associazione Anassagora e dell'amministrazione comunale. Il 14 giugno a mezzanotte la partita inaugurale dell'Italia contro l'Inghilterra mentre il 20 e 24 giugno alle 18 gli incontri con Costa Rica e Uruguay. Anche all'ex centrale termica l'ingresso per le partite sarà gratuito.

Mas.Sag.

SAN GIULIANO MILANESE LA MOSTRA PROSEGUE PER ALTRI CINQUE MESI

Troppo belli per chiudere il 15 giugno: dinosauri a Rocca Brivio fino a novembre

— **SAN GIULIANO MILANESE** —

LA MOSTRA «Dinosauri in carne e ossa» prolunga l'apertura fino al 2 novembre. E, per chi non ha paura del buio, sono in arrivo le «Sauronotti». Visto il successo dell'esposizione ospitata a Rocca Brivio (i visitatori al 30 aprile erano già 5.500), gli organizzatori hanno deciso di posticipare la data di chiusura, prevista inizialmente per il 15 giugno, fino alle porte dell'inverno. Si rinnova di altri cinque mesi il riuscito connubio tra il verde della residenza seicentesca e lo spettacolo offerto dai bestioni preistorici. L'esposizione è curata dai paleontologi Simo-

LE SAURONOTTI Tre visite serali soltanto alla luce di una torcia

ne Maganuco e Stefania Nosotti, organizzata e gestita dall'Associazione paleontologica Appi in collaborazione con la società Grandi Eventi e realizzata dall'azienda veneta Geomodel. Oltre ai dinosauri, il percorso visivo fa rivivere alcuni degli animali che popolarono la Pianura Padana durante l'era glaciale. Le riproduzioni sono state realizzate sulla base di ri-

cerche scientifiche, anche grazie al contributo di John «Jack» Horner, studioso statunitense ispiratore e consulente di «Jurassic Park».

A GIUGNO la mostra si potrà ammirare anche al chiaro di luna, in occasione delle «Sauronotti», quando sarà soltanto una torcia a segnare il cammino dei visitatori. Le Sauronotti si terranno su prenotazione giovedì 12, 19 e 26 giugno, con due turni alle 21.20 e alle 22.40. Il numero massimo è di 30 partecipanti per turno; il costo è di 8 euro. Per informazioni scrivere a dco@appi.pr.it, oppure telefonare al numero 347/4654973.

Alessandra Zanardi



SPETTACOLO Uno dei bestioni ricostruiti anche grazie alla consulenza dello studioso che ha collaborato a Jurassic Park (Np)